

LA RISOLUZIONE APPROVATA NELLA SESSIONE STRAORDINARIA DEL COMITATO DIRETTIVO

La CGIL chiama i lavoratori dell'industria a battersi con slancio per i miglioramenti salariali

Solenne monito alla Confindustria, responsabile della rottura delle trattative - Intensificare l'azione unitaria - La lotta si svilupperà sul terreno locale, provinciale e regionale

Ed ecco il testo della risoluzione approvata dal Comitato direttivo della CGIL nella recente sessione straordinaria:

Il Comitato Direttivo della CGIL, riunito in sessione straordinaria il 4 maggio 1954, con la partecipazione dei dirigenti delle maggiori Federazioni nazionali di categoria e delle principali Camere del Lavoro, ascoltata la relazione dell'onorevole Di Vittorio sulla rottura delle trattative di conciliazione, con la partecipazione dei dirigenti delle maggiori Federazioni nazionali di categoria e delle principali Camere del Lavoro, ascoltata la relazione dell'onorevole Di Vittorio sulla rottura delle trattative di conciliazione, con la partecipazione dei dirigenti delle maggiori Federazioni nazionali di categoria e delle principali Camere del Lavoro, ascoltata la relazione dell'onorevole Di Vittorio sulla rottura delle trattative di conciliazione...

grande padronato a non abusare ulteriormente della disoccupazione e della minaccia di licenziamento per umiliare la classe operaia. I lavoratori italiani respingono con sdegno queste manovre padronali ed esigono una retribuzione più giusta e più adeguata ai bisogni vitali delle loro famiglie.

Il fatto che le organizzazioni sindacali minoritarie, malgrado il rifiuto della Confindustria sulle richieste essenziali, abbiano continuato a trattare con essa può essere spiegato solo con l'isolamento di dette organizzazioni dalle grandi masse lavoratrici. Il Comitato Direttivo dichiara che ogni eventuale accordo stipulato al di fuori della CGIL — e quindi contro l'espressa volontà della grande maggioranza dei lavoratori interessati — sarebbe contrario all'art. 39 della Costituzione e a ogni principio di democrazia e di onestà, per cui non può essere considerato valido e legittimo.

La CGIL ammonisce il grande padronato a non abusare ulteriormente della disoccupazione e della minaccia di licenziamento per umiliare la classe operaia. I lavoratori italiani respingono con sdegno queste manovre padronali ed esigono una retribuzione più giusta e più adeguata ai bisogni vitali delle loro famiglie.

Il fatto che le organizzazioni sindacali minoritarie, malgrado il rifiuto della Confindustria sulle richieste essenziali, abbiano continuato a trattare con essa può essere spiegato solo con l'isolamento di dette organizzazioni dalle grandi masse lavoratrici. Il Comitato Direttivo dichiara che ogni eventuale accordo stipulato al di fuori della CGIL — e quindi contro l'espressa volontà della grande maggioranza dei lavoratori interessati — sarebbe contrario all'art. 39 della Costituzione e a ogni principio di democrazia e di onestà, per cui non può essere considerato valido e legittimo.

STRASCICHI DEL PATERACCHIO SUL « CONSIGLIO D'EUROPA »

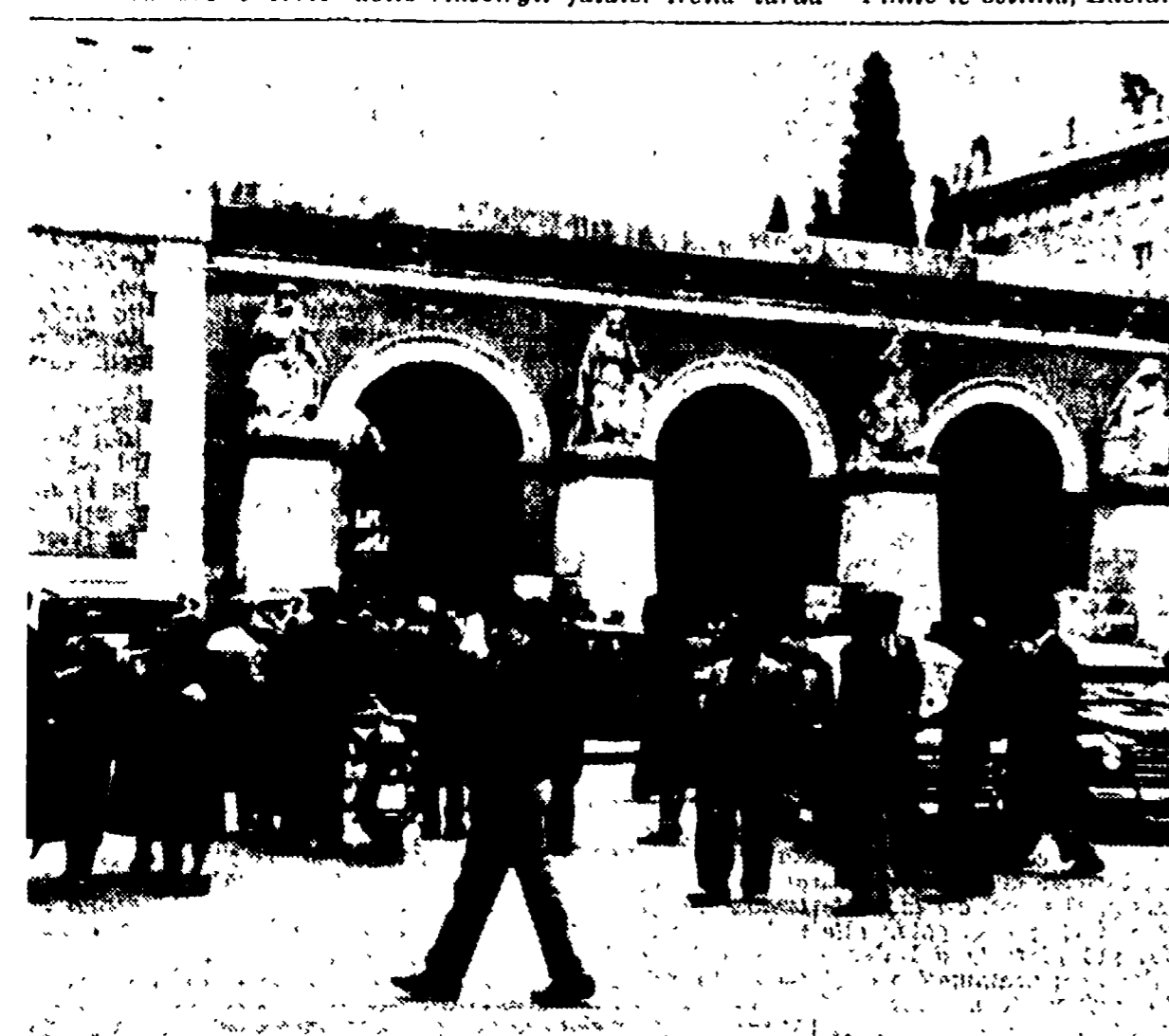
Vivace protesta al Senato di un monarchico "trombato,, dai dc

Demagogica concione del ministro Romita sul bilancio dei LL.PP.

Un piccolo ma significativo colpo di scena si è verificato nelle elezioni per i membri al Consiglio d'Europa, è avvenuto l'11 maggio scorso, e ha avuto per protagonisti i monarchici democristiani. Il ministro Romita, in un'aula del Senato, ha tenuto una demagogica concione sul bilancio dei LL.PP., parlando di « trombato » monarchico.

Il Comitato Direttivo, preso atto che la Confindustria non ha lasciato ai lavoratori, per far valere i propri diritti, altra via che quella della lotta sindacale, promuove tale lotta e decide di proseguirla inflessibilmente in tutti i settori dell'industria e dei trasporti, sino al raggiungimento di un accordo soddisfacente sulla vertenza del conglobamento e sul rinnovo dei contratti di categoria da tempo scaduti.

La CGIL chiama i lavoratori dell'industria a battersi con slancio per i miglioramenti salariali. Solenne monito alla Confindustria, responsabile della rottura delle trattative...



La folla si raccoglie nel piazzale del Verano pochi minuti dopo la sparatoria

stesso tipo di quelle che sono in dotazione nell'Esercito e nella Polizia. Nella tasca posteriore dei pantaloni era celata un'altra rivoltella automatica, una « Ruby » tipo Astra, spagnola, della calibro della « Beretta ». Tutti gli averi del bandito erano raccolti nella tasca destra dell'impermeabile: 270 lire.

Un piccolo ma significativo colpo di scena si è verificato nelle elezioni per i membri al Consiglio d'Europa, è avvenuto l'11 maggio scorso, e ha avuto per protagonisti i monarchici democristiani. Il ministro Romita, in un'aula del Senato, ha tenuto una demagogica concione sul bilancio dei LL.PP., parlando di « trombato » monarchico.

Il solenne voto alla Camera contro le armi di sterminio

testare il diritto di ascoltare la parola del Pontefice? Noi abbiamo l'orgoglio di essere cattolici e non di essere pontefici. La parola del Pontefice aveva parlato il capo del nostro Partito e aveva saputo rivolgersi a tutti gli uomini, al disopra di ogni fede e di ogni idea. Il Papa non aveva un solo discorso, ma aveva discusso la situazione e si rivolse a tutti gli uomini. Ma questo — dice Giulio — è stuggito perché non aveva parlato della situazione determinata dalla minaccia delle armi termonucleari e che è totalmente nuova. E' possibile che l'onorevole Giulio non abbia il coraggio del momento e non senta la necessità di trovare nuovi mezzi per far fronte alla nuova situazione? Quando la maggioranza pone sulla interruzione degli armamenti termonucleari e quella della riduzione degli armamenti di guerra, non aver valutato la gravità del pericolo aperto non è un errore?

Costa per un miglioramento degli scambi con l'Oriente

Costa ha quindi affermato che sono in corso trattative per il miglioramento degli scambi con l'Oriente. Il ministro ha parlato di un « patto di amicizia » tra l'Italia e l'Oriente, che dovrebbe essere firmato presto.

Costa per un miglioramento degli scambi con l'Oriente

Costa ha quindi affermato che sono in corso trattative per il miglioramento degli scambi con l'Oriente. Il ministro ha parlato di un « patto di amicizia » tra l'Italia e l'Oriente, che dovrebbe essere firmato presto.

Scoppia un reattore nel cielo di Donada

Scoppia un reattore nel cielo di Donada. Un aereo a motore a turbina, in volo sopra il paese di Donada, ha fatto esplodere un reattore nucleare. L'esplosione è stata udita a distanza di parecchi chilometri. L'aereo è caduto nel fiume Po.



I marescialli Rove e De Blasio che hanno sparato su Lucidi

Il commissario Troisi si è... (The text continues with details about the arrest of a man named Lucidi and the actions of the police and military forces.)

L'ALLEANZA COL PNM

La destra d.c. sull'unità di vedute De Gasperi-Andreotti

Una riunione di deputati della sinistra gronchiana. De Gasperi non aveva fatto in tempo ad invitare i democristiani ad ammorbidire la polemica interna, che le varie correnti hanno immediatamente rinfocato i loro ardori per sostenere con maggior forza i rispettivi divergenti punti di vista. Il commento più maligno all'articolo che il leader democristiano ha scritto per la « Discussione » degli ambienti della destra togliattiana, L'agenzia Cosmos nota infatti l'esistenza di « una unità sostanziale di vedute » tra De Gasperi e Andreotti, in base al fatto che la destra d.c. è una diversa maggioranza parlamentare al preciso scopo di far continuare il lavoro su un non impossibile terreno condonato da vecchio leader della Dc. In base al più stretto collaboratore con l'industria democristiana.